



Prot. n. 61 del 16.01.2020

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE DESIGN TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (PDTA) DI "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA – SSD ING/IND11

Bando n. 1/2020

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento per le Borse di Studio per Attività di Ricerca in vigore presso la Sapienza Università di Roma – D.R. n. 1622 del 22/06/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.12.2019 con la quale è stata approvato il progetto di ricerca per il finanziamento di n. 1 borsa di studio Junior per attività di ricerca dal titolo: "Istruzione del progetto YENESIS – Youth Employment Network for Energy Sustainability in ISlands".

ACCERTATA la copertura finanziaria su fondi del Progetto YENESIS di cui è responsabile il Prof. Davide Astiaso Garcia

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione per titoli e colloquio da svolgersi presso il Dipartimento PDTA per l'assegnazione di n. 1 Borsa di studio Junior per attività di ricerca dal titolo: "Istruzione del progetto YENESIS – Youth Employment Network for Energy Sustainability in ISlands" nell'ambito del Progetto di ricerca YENESIS – SSD ING/IND11, della durata di mesi 8 (otto), Responsabile scientifico Prof. Davide Astiaso Garcia.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento: bandipdta@uniroma1.it fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del bando.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Laurea triennale o iscritto a un corso di laurea magistrale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento, oppure possessore di



laurea magistrale o vecchio ordinamento conseguito presso la Facoltà di Ingegneria o Architettura.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo I titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

I candidati non devono aver compiuto i 29 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

Non possono partecipare alla procedura di assegnazione della borsa di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilito dal presente bando.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio. Il punteggio è espresso in quarantesimi.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino ad un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- Fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- Fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si considerano i seguenti titoli: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- Fino a 15 punti per il colloquio.

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.



La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati prima dell'effettuazione del colloquio sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente". Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e sul sito web del Dipartimento della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e dalla data di pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residente all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta a Euro 6.500,00=(Euroseimilacinquecento). Tale importo è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli interessati (Fac simile domanda – Allegato A) dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 24.00 del 05/02/2020, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) all'indirizzo di posta elettronica: bandipdta@uniroma1.it. La dimensione degli allegati inviati non può superare i 9 MB complessivi; nell'oggetto dell'e-mail il candidato dovrà indicare, la seguente dicitura: "Bando borsa di studio n. 1/2020 - Prot. n. 61 del 16.01.2020".
- 2) consegnata a mano presso la Direzione del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Marina Cocci, Via Flaminia 70, 00196 Roma, Piano II, stanza 2, secondo il seguente orario: dal martedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. La domanda dovrà essere consegnata in busta chiusa, ponendo la propria firma sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare,



oltre l'intestazione del mittente, la dicitura: " Bando borsa di studio n. 1/2020 - Prot. n. 61 del 16.01.2020".

A richiesta verrà rilasciata ricevuta dell'avvenuta consegna

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento PDTA all'indirizzo di posta elettronica bandipdta@uniroma1.it. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica.

Nella domanda, corredata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, i titoli accademici conseguiti (specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti)

Il candidato, inoltre, pena esclusione, dovrà allegare in formato pdf un'altra copia di curriculum professionale sintetico redatto in formato europeo dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni e dati personali e sensibili. Tale documento sarà utilizzato per la pubblicazione sui siti web di Ateneo e di Dipartimento in ottemperanza al D. Lg.vo 33/2013 a norma dell'art. 1 della Legge 190/2012.

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.



Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione. In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

L'assegnatario possiede i seguenti diritti e doveri:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il Codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- assegni di ricerca;



- rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente;
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico ed a condizione che tale attività non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività svolta dal titolare di borsa di studio; e non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca.

ART. 10

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.



ART. 11

Responsabile del procedimento Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Marina Cocci – Tel 06-49919083 – marina.cocci@uniroma1.it.

Roma, 16.01.2020

F.to Il Direttore
Prof. Arch. Laura Ricci

F.to Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott. Marco De Martino



Allegato A

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia
dell'Architettura - Università degli Studi di Roma "La
Sapienza"

Il/La sottoscritto

nat...a..... (prov).....il.....

C.F.

residente in (prov)

Via..... n..... cap.....

Tel. n..... indirizzo e-mail.....

- chiede di essere ammess.... a partecipare alla procedura selettiva pubblica,
per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di ricerca presso codesto
Dipartimento, titolo della ricerca

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

1. autocertificazione/certificato di laurea/dottorato in carta libera;
2. elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai
fini della selezione;
3. copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
4. curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale;

Data..... Firma.....

(da non autenticare)



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia
dell'Architettura - Università degli Studi di Roma "La
Sapienza"

Il/La sottoscritt ...
codice fiscale n.

DICHIARA

di essere nato a (prov. di.....)
il.....

di essere residente inalla via
.....

di essere cittadino.....

di essere in possesso della laurea in
.....conseguita in

data..... con voto..... presso
l'Università di discutendo una tesi

in.....
dal seguente titolo

.....
di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in
..... conseguito in data

.....presso l'Università di.....

di essere in possesso del diploma di master o di specializzazione in
.....conseguito in data

.....presso l'Università di
.....

di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente
procedura di selezione:

.....
di avere le seguenti pubblicazioni
scientifiche:.....

.....



Data.....
Firma.....

Informativa ai sensi dell'art. 10 della l.31/12/1996 n.675: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.13 della l.675/96.

AVVERTENZE:

1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)
2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).